

# S. ROSARIO

## dalla Enciclica “Evangelium vitae”

### PREMESSA

Con la recita di questo Rosario, chiediamo a Maria e al Santo Giovanni Paolo II che sia rispettata, difesa, amata, servita o la vita, ogni vita umana.

Ci lasciamo guidare dalla Parola di Dio e da alcuni brani dell’Enciclica “Il Vangelo della Vita” (Giovanni Paolo II)

### MISTERI DELLA GIOIA

#### **Preghiamo insieme:**

*Maria SS., Madre del Bambino Gesù,  
affidiamo a te la causa della vita e dell’uomo  
suprema bellezza del creato  
mentre contempleremo, con i tuoi occhi,  
i misteri della gioia del tuo Figlio.  
Guarda, o Madre di tutti gli uomini,  
al numero sconfinato di bimbi  
cui viene impedito di nascere.  
Fa’ che noi,  
nella gioia di celebrare con gratitudine il Vangelo della vita  
ci lasciamo conformare alla vita del Cristo, tuo Figlio.  
Amen.*

**PRIMO MISTERO DELLA GIOIA:** l’angelo del Signore annuncia a Maria Vergine l’incarnazione del Figlio di Dio.

*L’angelo disse a Maria: “Ti saluto, o piena di grazia. Il Signore è con te. Ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù...Allora Maria disse: “Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto” (cf. Lc 1).*

La vita umana è sacra e inviolabile in ogni momento della sua esistenza, anche in quello iniziale che precede la nascita... Anche lì, quando è ancora nel grembo materno, l’uomo è il termine personalissimo dell’amorosa e paterna provvidenza di Dio (61).

Padre nostro, 10 Ave Maria, gloria

**SECONDO MISTERO DELLA GIOIA:** Maria visita la cugina Elisabetta.

**Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda e salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria il bambino le sussultò nel grembo e, piena di Spirito Santo, disse: “Beata colei che ha creduto nell’adempimento delle parole del Signore” (cf. Lc 1).**

Il Creatore ha affidato la vita dell’uomo alla sua responsabile sollecitudine, non perché ne disponga in modo arbitrario, ma perché la custodisca con saggezza e la amministri con amorevole fedeltà. Il Dio dell’Alleanza ha affidato la vita di ciascun uomo all’altro uomo suo fratello, secondo la legge della reciprocità del dare e del ricevere, del dono di sé e dell’accoglienza dell’altro (76).

TERZO MISTERO DELLA GIOIA: la nascita di Gesù.

**Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi, pieno di grazia e di verità. Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto** (cf. Gv 1).

La vita che il Figlio di Dio è venuto a donare agli uomini non si riduce alla sola esistenza nel tempo. La vita, che da sempre è “in lui” e costituisce “la luce degli uomini” (Gv 1, 4), consiste nell’essere generati da Dio e nel partecipare alla pienezza del suo amore (37).

QUARTO MISTERO DELLA GIOIA: presentazione di Gesù al tempio.

**A Gerusalemme c’era un uomo di nome Simone, uomo giusto e timorato di Dio. Mosso dallo Spirito si recò al tempio; e mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per adempiere la legge, lo prese tra le braccia e benedisse Dio: “Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola, perché i miei occhi han visto la tua salvezza”** (cf..Lc 2).

La celebrazione del *Vangelo della vita* chiede di realizzarsi soprattutto nell’*esistenza quotidiana*, vissuta nell’amore per gli altri e nella donazione di se stessi. Sarà così tutta la nostra esistenza a farsi accoglienza autentica e responsabile del dono della vita e ode sincera e riconoscente a Dio che ci ha dato tale dono (86).

QUINTO MISTERO DELLA GIOIA: il ritrovamento di Gesù nel tempio.

**Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?”** (cf.Lc 2).

Presentando il nucleo centrale della sua missione, Gesù dice: “Io sono venuto perché abbiano la vita e l’abbiano in abbondanza” (Gv 10, 10). In verità, Egli si riferisce a quella vita “nuova” ed “eterna”, che consiste nella comunione con il Padre, a cui ogni uomo è gratuitamente chiamato nel Figlio per opera dello Spirito Santificatore. Ma proprio in tale “vita” acquistano pieno significato tutti gli aspetti e i momenti della vita dell’uomo (1).

Salve Regina

Pater, Ave, gloria per il Papa e la Chiesa

## MISTERI DELLA LUCE

Preghiamo:

*Maria SS.,*

*ottienici, dalla contemplazione dei misteri della luce del tuo Figlio,*

*la forza e il coraggio di testimoniare, con tenacia operosa,*

*in tutta la nostra esistenza,*

*il Vangelo della vita*

*per costruire la civiltà della verità e dell'amore,*

*a lode e gloria di Dio creatore e amante della vita 105.*

*Questo lo potremo fare se ogni giorno con te e come te*

*saremo obbedienti al Padre e faremo la sua volontà*

*alla maniera di Gesù e con la sua grazia (51).*

*Amen.*

Nel PRIMO MISTERO DELLA LUCE contempliamo il battesimo di Gesù nel Giordano

**Gesù fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, uscendo dall'acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito discendere su di lui come una colomba. E si sentì una voce dal cielo: "Tu sei il mio Figlio prediletto, in te mi sono compiaciuto (cf.Mc 1).**

*E' necessario che il Vangelo Gesù Cristo penetri nella cultura umana, inquinata dall'errore e dal peccato, dall'egoismo e dall'orgoglio che sconvolgono la coscienza.*

*e/o*

**A)** La coscienza morale, sia individuale che sociale, è oggi sottoposta, anche per l'influsso invadente di molti strumenti della comunicazione sociale, a un *pericolo gravissimo e mortale*: quello della *confusione tra il bene e il male* in riferimento allo stesso fondamentale diritto alla vita. Tanta parte dell'attuale società si rivela tristemente simile a quell'umanità che Paolo descrive nella Lettera ai Romani: E' fatta "di uomini che soffocano la verità nell'ingiustizia" (1,18): avendo rinnegato Dio e credendo di poter costruire la città terrena senza di lui, "hanno vaneggiato nei loro ragionamenti" sicchè "si è ottenebrata la loro mente ottusa" (1, 21); "mentre si dichiaravano sapienti sono diventati stolti" (1, 22), sono diventati autori di opere degne di morte e "non solo continuano a farle, ma anche approvano chi le fa" (1, 32) (24).

**B)** Quando la coscienza, questo luminoso occhio dell'anima (cf. Mt 6, 22-23), chiama "bene il male e male il bene" (Is 5, 20), è ormai sulla strada della sua degenerazione più inquietante e della più tenebrosa cecità morale. Solo chi riconosce che la propria vita è segnata dalla malattia del peccato, nell'incontro con Gesù Salvatore può ritrovare la verità e l'autenticità della propria esistenza (24).

- **Preghiamo Dio nostro Padre, giusto giudice (21), e gli diciamo come fratelli tra noi: Padre nostro...**
- **Maria, luce per la comunità dei credenti (104), ci ottenga che la coscienza sia personale che sociale non tolleri e non favorisca comportamenti contrari alla vita (24): 10 Ave Maria...**
- **Clausola** al nome di Gesù: unito in certo modo ad ogni uomo (2)
- **Alle Tre Santissime Persone di Dio, la cui realtà si riflette e splende in ogni uomo (34), diciamo/cantiamo: Gloria al Padre...**
- **Professione di fede nel Vangelo della vita:**
  1. **Crediamo/Credo** che in Gesù, "Verbo della vita", viene annunciata e comunicata la vita divina ed eterna (29).  
**Credo. Amen!**
  2. **Crediamo/Credo** che in Cristo è annunciato definitivamente ed è pienamente donato il Vangelo della vita (29).

3. **Crediamo/Credo** che la vita del Figlio di Dio, venuto nella nostra carne, costituisce la luce degli uomini (37).
  4. **Crediamo/Credo** che il dono della vita divina è l'oggetto proprio della missione di Gesù (37).
  5. **Crediamo/Credo** che la morte di Gesù rivela tutta la grandezza e il valore della vita umana (33).
- **Domande per la vita e l'azione:**
    1. Sono certo che la vita, specie quella umana, appartiene solo a Dio e chi attenta alla vita dell'uomo, in qualche modo attenta a Dio stesso? (9).
    2. Sono capace, disposto e pronto, con l'animo colmo di religioso stupore, a venerare e onorare ogni uomo per il dono inestimabile della sua vita e il mistero della sua chiamata a partecipare in Cristo alla vita di grazia e a un'esistenza di comunione senza fine con Dio Creatore e Padre? (83).

Nel SECONDO MISTERO DELLA LUCE contempliamo le nozze di Cana e la prima manifestazione di Gesù.

**Ci fu uno sposalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. La madre dice ai servi: "Fate quello che vi dirà... E Gesù disse loro: "Riempite d'acqua le giare"... E l'acqua diventò vino. Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli cedettero in lui"** (cf. Gv 2).

*Il Signore tiene molto alla famiglia: è la sua prima creatura e i coniugi, in quanto tali, sono l'immagine di Lui e, in certo qual senso, concreatori con Lui dell'essere umano.*

e/o

A) All'interno del "popolo della vita e per la vita", decisiva è la responsabilità della famiglia...E' in questione l'amore stesso di Dio, del quale i genitori sono costituiti collaboratori e quasi interpreti nel trasmettere la vita e nell'educarla secondo il suo progetto di Padre. E' quindi l'amore che si fa gratuità, accoglienza, donazione: nella famiglia ciascuno è riconosciuto, rispettato e onorato perché è persona e, se qualcuno ha più bisogno, più intensa e più vigile è la cura nei suoi confronti. La famiglia è chiamata in causa nell'intero arco di esistenza dei suoi membri, dalla nascita alla morte. Essa è veramente "il santuario della vita", il luogo in cui la vita, dono di Dio, può essere adeguatamente accolta e protetta contro i molteplici attacchi a cui è esposta, e può svilupparsi secondo le esigenze di un'autentica crescita umana. Per questo, determinante e insostituibile è il ruolo della famiglia nel costruire la cultura della vita (92).

B) Sono ancora molti gli sposi che, con generosa responsabilità, sanno accogliere i figli come "il preziosissimo dono del matrimonio". Né mancano famiglie che, al di là del loro quotidiano servizio alla vita, sanno aprirsi all'accoglienza di bambini abbandonati, di ragazzi e giovani in difficoltà, di persone portatrici di handicap, di anziani rimasti soli (26). Proprio in un'epoca in cui si proclamano solennemente i diritti inviolabili della persona e si afferma pubblicamente il valore della vita, lo stesso diritto alla vita viene praticamente negato e conculcato, in particolare nei momenti più emblematici dell'esistenza, quali sono il nascere e il morire (18).

- **Preghiamo Dio nostro Padre, senso pieno dell'uomo** (22), e gli diciamo come fratelli tra noi: **Padre nostro...**
- **Maria, che ci fa prendere coscienza che la vita deve lottare sempre tra la luce e le tenebre** (104), ci ottenga che i mezzi della comunicazione diano adeguata attenzione ai segni positivi operanti in favore della vita (26): **10 Ave Maria...**
- **Clausola** al nome di Gesù: Vita nuova ed eterna nella gioia (1).
- **Alle Tre Santissime Persone di Dio, senso originale e terminale dell'uomo** (21), diciamo/cantiamo: **Gloria al Padre...**
- **Professione di fede nel Vangelo della vita:**

1. **Crediamo/Credo** che Gesù, con la sua morte, illumina il senso della vita e della morte di ogni essere umano (50).  
**Credo. Amen!**
  2. **Crediamo/Credo** che il Signore Salvatore è capace di assicurare un futuro a chi è senza speranza (31)
  3. **Crediamo/Credo** che la vita è un Vangelo, una buona novella (1)
  4. **Crediamo/Credo** che la vita umana è manifestazione di Dio, segno della sua presenza, orma della sua gloria (34).
  5. **Crediamo/Credo** che la vita, offerta all'uomo, è un dono con cui Dio partecipa qualcosa di sé alla sua creatura (34).
- **Domande per la vita e l'azione:**
    1. Sono attento, in fatto di questioni circa la vita, a non dire e far passare le mie opinioni, come il pensiero della Chiesa anche quando non sono in linea con il suo magistero ufficiale? (82).
    2. Sono disposto a smascherare e a superare il mio egoismo per fare posto all'altro, comunque si presenti? (18).

Nel TERZO MISTERO DELLA LUCE contempliamo l'annuncio del Regno di Dio e la chiamata alla conversione.

**Gesù si recò nella Galilea predicando il vangelo di Dio e diceva: “ Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al vangelo”** (cf. Mc 1).

*La presenza e l'azione di Dio sono in favore dell'uomo e della sua vita che, mediante il suo Regno di giustizia e di amore, tiene in ordine tutta la compagine umana.*

e/o

**A)** Nel grande sforzo per una nuova cultura della vita siamo *sostenuti e animati dalla fiducia* di chi sa che il *Vangelo della vita*, come il Regno di Dio, cresce e dà i suoi frutti abbondanti (cf. Mc 4, 26-29). E' certamente enorme la sproporzione che esiste tra i mezzi, numerosi e potenti, di cui sono dotate le forze operanti a sostegno della “cultura della morte”, e quelli di cui dispongono i promotori di una “cultura della vita e dell'amore”. Ma noi sappiamo di poter contare sull'aiuto di Dio, al quale nulla è impossibile (cf. Mt 19, 26) (100).

**B)** *La convivenza sociale viene profondamente deformata.* Se la promozione del proprio io è intesa in termini di autonomia assoluta, inevitabilmente si giunge alla negazione dell'altro, sentito come un nemico da cui difendersi. In questo modo la società diventa un insieme di individui posti l'uno accanto all'altro, ma senza legami reciproci: ciascuno vuole affermarsi indipendentemente dall'altro, anzi vuol far prevalere i suoi interessi. Tuttavia, di fronte ad analoghi interessi dell'altro, ci si deve arrendere a cercare qualche forma di compromesso, se si vuole che nella società sia garantito a ciascuno il massimo di libertà possibile. Viene meno così ogni riferimento a valori comuni e a una verità assoluta per tutti: la vita sociale si avventura nelle sabbie mobili di un relativismo totale. Allora *tutto è convenzionale, tutto è negoziabile:* anche il primo dei diritti fondamentali, quello alla vita (20).

- **Preghiamo Dio nostro Padre, che ritiene ogni uomo prezioso ai suoi occhi** (25), e gli diciamo come fratelli tra noi: **Padre nostro...**
- **Maria, che ha generato il Figlio nella pienezza del tempo** (104), ci ottenga di avere e di esercitare una giusta concezione della libertà che non lede alcun diritto primario di nessuno (20): **10 Ave Maria...**
- **Clausola** al nome di Gesù: Vangelo dell'amore di Dio per l'uomo (2).
- **Alle Tre Santissime Persone di Dio, la cui immagine splende e si manifesta del Figlio dell'uomo** (36), diciamo/cantiamo: **Gloria al Padre...**
- **Professione di fede nel Vangelo della vita:**
  1. **Crediamo/Credo** che la vita che Dio dona all'uomo è sempre un bene originale e diverso di fronte a quella di ogni altra creatura vivente (34).

### **Credo. Amen!**

2. **Crediamo/Credo** che la vita dell'uomo proviene da Dio, è suo dono, sua immagine e impronta, partecipazione del suo soffio vitale (39).
3. **Crediamo/Credo** che la vita, specie quella umana, appartiene solo a Dio (9).
4. **Crediamo/Credo** che la vita umana è grande e preziosa anche nella sua fase temporale ed ha un valore inviolabile (2.5)
5. **Crediamo/Credo** che la vita donata da Gesù non svaluta la nostra esistenza nel tempo, ma la assume e la conduce al suo ultimo destino (38).

- **Domande per la vita e l'azione:**

1. Accetto, condivido sostengo in pieno, non solo privatamente ma anche esternamente, l'insegnamento della Chiesa in fatto di cultura della vita? (13).
2. Penso di potermi autorizzare a dissociarmi, in certi casi e situazioni, dalla fedeltà assoluta alla Legge di Dio? (14).

Nel QUARTO MISTERO DELLA LUCE contempliamo la trasfigurazione di Gesù sul monte Tabor.

**Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. E, mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante...Uscì una voce che diceva: "Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo"** (cf. Lc 9).

*Occorre guardare all'uomo come si guarda, in certo qual senso e modo, a Dio che ha voluto la vita dell'essere umano come sua immagine visibile.*

e/o

**A)** Proprio contemplando il sangue prezioso di Cristo, segno della sua donazione d'amore (cf. Gv 13, 1), il credente impara a riconoscere e ad apprezzare la dignità quasi divina di ogni uomo e può esclamare con sempre rinnovato e grato stupore: "Quale valore deve avere l'uomo davanti agli occhi del Creatore se "ha meritato di avere un tanto nobile e grande Redentore" (*Exultet* della Veglia Pasquale), se "Dio ha dato il suo Figlio", affinché egli, l'uomo, "non muoia, ma abbia la vita eterna" (cf. Gv 3, 16)! (25).

**B)** Urge coltivare, in noi e negli altri, *uno sguardo contemplativo*. Questo nasce dalla fede nel Dio della vita, che ha creato ogni uomo facendolo come un prodigio (cf. Sal 139 (138), 14). E' lo sguardo di chi vede la vita nella sua profondità, cogliendone le dimensioni di gratuità, di bellezza, di provocazione alla libertà e alla responsabilità. E' lo sguardo di chi non pretende d'impossessarsi della realtà, ma l'accoglie come un dono, scoprendo in ogni cosa il riflesso del Creatore e in ogni persona la sua immagine vivente (cf. Gn 1, 27; Sal 8, 6). Questo sguardo non si arrende sfiduciato di fronte a chi è nella malattia, nella sofferenza, nella marginalità e alle soglie della morte; ma da tutte queste situazioni si lascia interpellare per andare alla ricerca di un senso e, proprio in queste circostanze, si apre a ritrovare nel volto di ogni persona un appello al confronto, al dialogo, alla solidarietà (83).

- **Preghiamo Dio nostro Padre**, *vero e giusto* (34), e gli diciamo come fratelli tra noi: **Padre nostro...**
- **Maria**, *consapevole che nulla è impossibile a Dio* (104), ci ottenga di contemplare il suo Figlio che, nella pienezza e nella gloria anticipata della sua missione esprime una profonda "giustizia", implora soprattutto misericordia ed è fonte di redenzione perfetta e dono di vita nuova per tutti (5): **10 Ave Maria...**
- **Clausola** al nome di Gesù: amore sconfinato di Dio (2).
- **Alle Tre Santissime Persone di Dio**, *che vuole il pentimento del peccatore più che la sua morte* (9), diciamo/cantiamo: **Gloria al Padre...**
- **Professione di fede nel Vangelo della vita:**
  1. **Crediamo/Credo** che la vita terrena è germe di un'esistenza che va oltre i limiti stessi del tempo (34).

### **Credo. Amen!**

2. **Crediamo/Credo** che la vita eterna è la vita propria dei figli di Dio (38).

3. **Crediamo/Credo** che la vita dell'uomo consiste nella visione di Dio e nella comunione con Lui (38).
4. **Crediamo/Credo** che la vita è segno, luogo e linguaggio dell'amore, ossia del dono di sé e dell'accoglienza dell'altro secondo l'intera ricchezza della persona di cui è portatrice (23).
5. **Crediamo/Credo** che la vita umana presenta un carattere sacro ed inviolabile, in cui rispecchia l'invulnerabilità stessa del Creatore (53).

- **Domande per la vita e l'azione:**

1. Sono portato, per motivi di pietà, a legittimare, tacitamente, gli attentati alla vita e il rifiuto pratico del debole, del bisognoso, dell'anziano, dell'appena concepito? (83).
2. Sono portato ad arrendermi sfiduciato di fronte a chi è nella malattia, nella sofferenza, nella marginalità e alle soglie della morte? (83).

Nel QUINTO MISTERO DELLA LUCE contempliamo l'istituzione dell'Eucaristia da parte di Gesù.

**Il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: “ Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me. Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo “Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me. Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete di questo calice, voi annunziate la morte del Signore finché egli venga”** (cf. 1 Cor 11).

*La vita umana ha un valore indefinibile perché vale il Corpo dato e il Sangue versato di Cristo nel Mistero Eucaristico.*

*e/o*

**A)** Il sangue di Cristo rivela all'uomo che la sua grandezza e quindi la sua vocazione, consiste nel  *dono sincero di sé*. Proprio perché viene versato come dono di vita, il sangue di Gesù non è più segno di morte, di separazione definitiva dai fratelli, ma strumento di una comunione che è ricchezza di vita per tutti. Chi nel sacramento dell'Eucaristia beve questo sangue e dimora in Gesù (cf. v. 6, 56) è coinvolto nel suo stesso dinamismo di amore e di donazione di vita, per portare a pienezza l'originaria vocazione all'amore che è propria di ogni uomo (cf. Gn 1, 27; 2, 18-24). E' ancora nel sangue di Cristo che tutti gli uomini attingono  *la forza per impegnarsi a favore della vita*. Proprio questo sangue è il motivo più forte di speranza, anzi è  *il fondamento dell'assoluta certezza che secondo il disegno di Dio la vittoria sarà della vita* (25).

**B)** Il Popolo di Dio, e in esso ciascun credente, è chiamato a professare, con umiltà e coraggio, la propria fede in Gesù Cristo “Il Verbo della vita” (1 Gv 1, 1). Il  *Vangelo della vita*  è un grande dono di Dio e insieme un compito impegnativo per l'uomo. Esso suscita stupore e gratitudine nella persona libera e chiede di essere accolto, custodito e valorizzato con vivo senso di responsabilità: donandogli la vita, Dio esige dall'uomo che la ami, la rispetti e la promuova. In tal modo  *il dono si fa comandamento, e il comandamento è esso stesso un dono* (52).

- **Preghiamo Dio nostro Padre**,  *che ha tanto amato il mondo da dare il suo unigenito Figlio* (2), e gli diciamo come fratelli tra noi: **Padre nostro...**
- **Maria**,  *che, attraverso la Chiesa, continua ad offrire agli uomini nelle diverse epoche della storia* (104), ci ottenga di concepire la vocazione e la grandezza dell'uomo nel diventare persona eucaristica che si traduce nel dono sincero di sé (25): **10 Ave Maria...**
- **Clausola** al nome di Gesù:  *che redime, purifica e salva col suo sangue* (25).
- **Alle Tre Santissime Persone di Dio**,  *che ha compartecipato all'uomo la sua signoria sul creato* (43), diciamo/cantiamo: **Gloria al Padre...**
- **Professione di fede nel Vangelo della vita:**
  1. **Crediamo/Credo** che la vita raggiunge il suo centro, il suo senso e la sua pienezza quando viene donata (51).

**Credo. Amen!**

2. **Crediamo/Credo** che la vita trova il suo senso nell'amore ricevuto e donato (81).

3. **Crediamo/Credo** che la vita umana sta nelle mani di Dio e da Lui si accetta anche il morire (46).

4. **Crediamo/Credo** che la vita viene affidata all'uomo come un tesoro da non disperdere, come un talento da trafficare (52).

5. **Crediamo/Credo** che la vita umana va amata, promossa, difesa e servita sempre, ma soprattutto quando è più debole e minacciata (77).

- **Domande per la vita e l'azione:**

1. Concepisco ed esalto la libertà personale, che esalta in modo assoluto, il singolo individuo, e non lo dispone alla solidarietà, alla piena accoglienza e al servizio dell'altro? (19).

2. Favorisco, in qualche modo, una silenziosa congiura contro la vita per difendere a tutti i costi il

mio

benessere e non rivedere le abitudini della mia vita? (12).



## MISTERI DEL DOLORE

*Maria SS.,  
Madre dei viventi,  
Madre dei poveri cui è reso difficile vivere,  
Madre di uomini e donne vittime di disumana violenza,  
Madre di anziani e malati uccisi dall'indifferenza o da una presunta pietà  
ottieni agli uomini del nostro tempo  
la grazia di accogliere il Vangelo della vita  
come dono sempre nuovo  
per la promozione di una umanità a misura d'uomo;  
a noi, che contempliamo i misteri del dolore del tuo divin Figlio (105),  
ottieni di sentirci concretamente guardiani  
di ogni uomo, nostro fratello (18),  
per quando ci domanderà conto della sua vita e del suo bene (53).  
Amen.*

Nel PRIMO MISTERO DEL DOLORE contempliamo l'orazione di Gesù nell'orto degli ulivi.

**Gesù se ne andò, come al solito, al monte degli ulivi; anche i discepoli lo seguirono. Disse loro: "Pregate per non entrare in tentazione" e pregava: " Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà"** (cf.Lc 22).

*Il dolore fisico e morale è un peso enorme che abbatte, schiaccia e rende faticosa la vita; senza una risorsa interiore, data dalla fede-fiducia e dalla preghiera vitale è difficile reggere.*

*e/o*

**A)** Il malato, nonostante gli aiuti sempre più efficaci dell'assistenza medica e sociale, rischia di sentirsi schiacciato dalla propria fragilità; in coloro che gli sono effettivamente legati, si può operare un senso di comprensibile anche se malintesa pietà. Tutto ciò è aggravato da un'atmosfera culturale che non coglie nella sofferenza alcun significato o valore, anzi la considera il male per eccellenza da eliminare ad ogni costo; il che avviene specialmente quando non si ha una visione religiosa che aiuti a decifrare positivamente il mistero del dolore (15). Anche nella più fitta oscurità la fede orienta al riconoscimento fiducioso e adorante del "mistero": "Comprendo che puoi tutto e che nessuna cosa è impossibile per te" (Gb 423, 2) (31).

**B)** *E' urgente una grande preghiera per la vita*, che attraversi il mondo intero. Con iniziative straordinarie e nella preghiera abituale, da ogni comunità cristiana, da ogni gruppo o associazione, da ogni famiglia e dal cuore di ogni credente, si elevi una supplica appassionata a Dio, Creatore e amante della vita. Gesù stesso ci ha mostrato col suo esempio che preghiera e digiuno sono le armi principali contro le forze del male (cf. Mt 4, 1-11) e ha insegnato ai suoi discepoli che alcuni demoni non si scacciano se non in questo modo (cf. Mc 9, 29). Ritroviamo dunque l'umiltà e il coraggio di *pregare e digiunare*, per ottenere che la forza che viene dall'Alto faccia crollare muri di inganni e di menzogne, che nascondono agli occhi di tanti nostri fratelli e sorelle la natura perversa di comportamenti e di leggi ostili alla vita, e apra loro cuori a propositi e intenti ispirati alla civiltà della vita e dell'amore (100).

- **Preghiamo Dio nostro Padre**, presente in ogni paternità e maternità umana (43), e gli diciamo come operai del suo Regno: **Padre nostro...**
- **Preghiamo Maria**, certa che in tutta la sua vita Dio le era vicino (105), affinché la tentazione di risolvere il problema del soffrire e dell'angoscia che provoca nel paziente e in chi se ne occupa eliminandolo alla radice con la morte anticipata o procurata sia superata con la preghiera carica di fede, di fiducia e di abbandono alla fedeltà di Dio Amore e Padre (15.100): **10 Ave Maria...**

- **Clausola** al nome di Gesù: seguito e supplicato da folle di malati ed emarginati (32).
- **A Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo, amante della vita** (32), diciamo/cantiamo: **Gloria al Padre...**
- **Professione di fede nel Vangelo della vita:**
  1. **Crediamo/Credo** che l'uomo porta in sé una traccia indelebile di Dio e, per questo, tende naturalmente a Lui (35).  
**Credo. Amen!**
  2. **Crediamo/Credo** che l'uomo che vive è la gloria di Dio (34).
  3. **Crediamo/Credo** che l'esistenza umana è un bene al quale l'amore del Padre dà senso e valore (32).
  4. **Crediamo/Credo** che l'uomo è prezioso agli occhi di Dio per cui il suo essere e la sua vita hanno un valore inestimabile (25)
  5. **Crediamo/Credo** che l'essere umano in quanto tale, senza alcuna distinzione di razza, nazionalità, religione, opinione politica, ceto sociale, ha un valore innato e una dignità inalienabile (18).
- **Domande per la vita e l'azione:**
  1. Testimonio con evidenza, chiarezza e disinvoltura che faccio volentieri parte del popolo della vita e per la vita? (8).
  2. Tento, in tutti i modi a me possibili, di far giungere il Vangelo della vita al cuore di ogni uomo e donna e di immetterlo nelle pieghe più recondite dell'intera società? (80).

Nel SECONDO MISTERO DEL DOLORE contempliamo la flagellazione di Gesù.

**Tutti risposero a Ponzio Pilato: “Sia crocifisso! Allora rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati, perché fosse crocifisso** (cf. Mt 27).

*La persona umana non esiste a prescindere dal proprio corpo; chi rispetta la vita, deve anche trattare bene il corpo perché è parte integrante dell'essere umano.*

e/o

**A)** Proprio contemplando il sangue prezioso di Cristo, segno della sua donazione d'amore (cf. Gv 13, 1), il credente impara a riconoscere e ad apprezzare la dignità quasi divina di ogni uomo e può esclamare con sempre rinnovato e grato stupore: “Quale valore deve avere l'uomo davanti agli occhi del Creatore se “ha meritato di avere un tanto nobile e grande Redentore” (*Exultet* della Veglia Pasquale), se “Dio ha dato il suo Figlio”, affinché egli, l'uomo, “non muoia, ma abbia la vita eterna” (cf. Gv 3, 16)! (25).

**A)** Tutto ciò che viola l'integrità della persona umana, come le mutilazioni, le torture inflitte al corpo e alla mente, gli sforzi per violentare l'intimo dello spirito; tutto ciò che offende la dignità, umana, come le condizioni infraumane di vita, le incarcerazioni arbitrarie, le deportazioni, la schiavitù, la prostituzione, il mercato delle donne e dei giovani, o anche le ignominiose condizioni di lavoro con le quali i lavoratori sono trattati come semplici strumenti di guadagno, e non come persone libere e responsabili; tutte queste cose, e altre simili, sono certamente vergognose e, mentre guastano la civiltà umana, inquinano coloro che così si comportano ancor più che non quelli che le subiscono; e ledono grandemente l'onore del Creatore (GS, 27). (3).

**B)** Ciascun uomo, proprio a motivo del mistero del Verbo di Dio che si è fatto carne (cf. Gv 1, 14), è affidato alla sollecitudine materna della Chiesa. Perciò ogni minaccia alla dignità e alla vita dell'uomo non può non ripercuotersi nel cuore stesso della Chiesa, non può non toccarla al centro della propria fede nell'incarnazione redentrice del Figlio di Dio, non può non coinvolgerla nella sua missione di annunciare il *Vangelo della vita* in tutto il mondo e ad ogni creatura (cf. Mc 16, 15). (n.3).

- **Preghiamo Dio nostro Padre, principio e garanzia della vita e di ogni persona** (44), e gli diciamo come operai del suo Regno: **Padre nostro...**

- **Preghiamo Maria**, *che ci assicura che nel suo Figlio le forze della morte sono già sconfitte* (105), affinché sia deprecato tutto ciò che lede la persona umana nella sua integrità di anima e di corpo (3): **10 Ave Maria...**
- **Clausola** al nome di Gesù: Vangelo della dignità della persona umana (2).
- **A Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo**, *che raccoglie tutte le potenzialità di vita e contrasta le forze di morte* (39), diciamo/cantiamo: **Gloria al Padre...**
- **Professione di fede nel Vangelo della vita:**
  1. **Crediamo/Credo** che nell'uomo risplende un riflesso della stessa realtà di Dio (34).  
**Credo. Amen!**
  2. **Crediamo/Credo** che il cuore umano è inquieto sino a quando non riposa in Dio (35).
  3. **Crediamo/Credo** che la creatura senza il Creatore svanisce, deforma e perde il senso di tutte le cose (22).
  4. **Crediamo/Credo** che l'eclissi del senso di Dio fa smarrire il senso dell'uomo, della sua vita e della sua dignità (21).
  5. **Crediamo/Credo** che quando non si riconosce Dio come Dio, si tradisce il senso profondo dell'uomo e si pregiudica la comunione tra gli uomini (36).
- **Domande per la vita e l'azione:**
  1. Vado dicendo che la vita umana trova il suo senso nell'amore ricevuto e donato, nel cui orizzonte attingono piena verità la sessualità e la procreazione umana e anche la sofferenza e la morte hanno un senso e possono diventare eventi di salvezza? (81).
  2. Coltivo in me per aiutare gli altri a fare altrettanto uno sguardo contemplativo che nasce dalla fede nel Dio della vita che ha creato ogni uomo facendolo come un prodigio? (83).

Nel TERZO MISTERO DEL DOLORE contempliamo la coronazione di spine di Gesù.

**I soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la coorte. Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo con una canna nella destra; poi mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano: “** (cf. Mt 27).

*Solo Dio è, può e deve essere il Signore dell'uomo e della sua vita: l'uomo è e deve essere unicamente un fedele e non dispotico amministratore di sé e un servitore umile degli altri.*

e/o

**A)** L'uomo, immagine vivente di Dio, è voluto dal suo Creatore come re e signore...La sua, tuttavia, non è una signoria assoluta, ma ministeriale; è riflesso reale della signoria unica e infinita di Dio. Per questo l'uomo deve viverla con sapienza e amore, partecipando alla sapienza e all'amore incommensurabili di Dio...con l'obbedienza alla sua Legge santa: un'obbedienza libera e gioiosa (cf. Sl 119(118), che nasce ed è nutrita dalla consapevolezza che i precetti del Signore sono dono di grazia affidati all'uomo sempre e solo per il suo bene, per la custodia della sua dignità personale e per il perseguimento della sua felicità (52). Una certa partecipazione dell'uomo alla signoria di Dio si manifesta anche nella specifica responsabilità che gli viene affidata nei confronti della vita propriamente umana (43). Il primato dell'uomo sulle cose dice che esse sono finalizzate a lui e affidate alla sua responsabilità, mentre per nessuna ragione egli può essere asservito ai suoi simili e quasi ridotto al rango di cosa (34).

**B)** La vita dell'uomo proviene da Dio, è suo dono, sua immagine e impronta, partecipazione del suo soffio vitale. *Di questa vita, pertanto, Dio è l'unico signore:* l'uomo non può disporne...La vita e la morte dell'uomo sono, dunque, nelle mani di Dio, in suo potere...Ma questo potere Dio non lo esercita come arbitrio minaccioso, bensì come cura e sollecitudine amorosa nei riguardi delle sue creature (39). Come della vita, così della morte l'uomo non è padrone; nella sua vita come nella sua morte, egli deve affidarsi totalmente al “volere dell'Altissimo”, al suo disegno di amore (n. 46). Nessun uomo., tuttavia, può scegliere arbitrariamente di vivere o di morire; di tale scelta, infatti, è padrone assoluto soltanto il Creatore, colui nel quale “viviamo, ci muoviamo ed esistiamo” (At b17, 28). (n.47).

- **Preghiamo Dio nostro Padre**, *potenza vivificante e fiduciosa* (46), e gli diciamo come operai del suo Regno: **Padre nostro...**
- **Preghiamo Maria**, *segno di sicura speranza e di consolazione* (105), affinché la realtà e il rispetto della persona di ogni uomo e donna abbiano il primato assoluto in tutta la vita privata e pubblica, individuale e sociale (34): **10 Ave Maria...**
- **Clausola** al nome di Gesù: che da ricco che era si è fatto povero per noi (33).
- **A Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo**, *che ha posto il creato a servizio della dignità umana* (42), diciamo/cantiamo: **Gloria al Padre...**
- **Professione di fede nel Vangelo della vita:**
  1. **Crediamo/Credo** che il fine a cui l'uomo vivente è orientato e chiamato è la vita divina ed eterna (29).  
**Credo. Amen!**
  2. **Crediamo/Credo** che l'uomo vivente costituisce la prima e fondamentale via della Chiesa (2)
  3. **Crediamo/Credo** che chi attende alla vita dell'uomo, in qualche modo attende a Dio stesso (9)
  4. **Crediamo/Credo** che l'uomo ha una specifica responsabilità sull'ambiente di vita, ossia sul creato che Dio ha posto al servizio della sua dignità personale e vita (42).
  5. **Crediamo/Credo** che la morte è entrata nel mondo a causa del peccato umano (7)
- **Domande per la vita e l'azione:**
  1. Ritengo superati e mi vergogno di promuoverli i valori della fedeltà, della castità, del sacrificio? (86).
  2. Dico di credere in Dio ma faccio sempre e prima di tutto riferimento a Lui nelle mie scelte private e vivo come se Lui non esistesse non contasse per la mia vita di tutti i giorni? (22).

Nel QUARTO MISTERO DEL DOLORE contempliamo il viaggio di Gesù, carico della croce, al Calvario.

**Dopo averlo schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo. Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a prendere su la croce di lui** (cf. Mt 27).

*Ogni uomo, per essere un vero seguace di Cristo e non un nuovo Caino, è e deve essere responsabile di ogni altro uomo, oltre che di tutti, per quanto riguarda la loro vita e farsene carico.*

e/o

**A)** A quanti accettano disporsi alla sequela di Cristo viene donata la pienezza della vita: in loro l'immagine divina viene restaurata, rinnovata e condotta alla perfezione. Questo è il disegno di Dio sugli esseri umani: che divengano "conformi all'immagine del Figlio suo" (Rm 8, 29). Solo così, nello splendore di questa immagine, l'uomo può essere liberato dalla schiavitù dell'idolatria, può ricostruire la fraternità dispersa e ritrovare la sua identità (36).

**B)** Caino non vuole pensare al fratello e rifiuta di vivere quella responsabilità che ogni uomo ha verso l'altro. Viene spontaneo pensare alle odierne tendenze di deresponsabilizzazione dell'uomo verso il suo simile, di cui sono sintomi, tra l'altro, il venir meno della solidarietà verso i membri più deboli della società – quali gli anziani, gli ammalati, gli immigrati, i bambini – e l'indifferenza che spesso si registra nei rapporti tra i popoli (11). Sì, ogni uomo è guardiano di suo fratello, perché Dio affida l'uomo all'uomo (19). Quante iniziative di aiuto e di sostegno alle persone più deboli e indifese sono sorte e continuano a sorgere, nella comunità cristiana e nella società civile, a livello locale, nazionale e internazionale, ad opera di singoli gruppi, movimenti ed organizzazioni di vario genere (26).

- **Preghiamo Dio nostro Padre**, *che vuole solo il bene dei suoi figli* (52), e gli diciamo come operai del suo Regno: **Padre nostro...**

- **Preghiamo Maria**, *certa che Dio l'accompagnava con la sua provvidente benevolenza* (105), affinché nessuno declini le sue responsabilità inalienabili nei confronti della vita e delle persone che hanno bisogno di altri per nascere e continuare a vivere fino al suo naturale compimento (26): **10 Ave Maria...**
- **Clausola** al nome di Gesù: buon samaritano (27).
- **A Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo**, *che ha affidato a ogni uomo il compito di amare, difendere promuovere la vita* (42), diciamo/cantiamo: **Gloria al Padre...**
- **Professione di fede nel Vangelo della vita:**
  1. **Crediamo/Credo** che, secondo il disegno di Dio, la vittoria, con assoluta certezza, sarà della vita (25).  
**Credo. Amen!**
  2. **Crediamo/Credo** che anche il mistero del dolore ha una sua positività e valenza salvifica (15).
  3. **Crediamo/Credo** che per quanti hanno un'esistenza in qualche modo "diminuita" c'è la buona novella dell'interesse di Dio nei loro confronti e la loro vita è custodita gelosamente nelle mani del Padre (32).
  4. **Crediamo/Credo** che chi ha la propria vita segnata dalla malattia del peccato, solo nell'incontro con Gesù Salvatore può ritrovare la verità e l'autenticità della propria esistenza (32).
  5. **Crediamo/Credo** che nella vita dell'uomo, l'immagine di Dio torna a risplendere e si manifesta in tutta la sua pienezza con l'incarnazione del Figlio di Dio (36).
- **Domande per la vita e l'azione:**
  1. Mi credo e mi sento corresponsabile della vita di ogni uomo, mio fratello come della mia? (8).
  2. Mi sono lasciato ottenebrare e inquinare la coscienza dalla cultura di morte per cui mi riesce sempre più difficile percepire la distinzione concreta tra il bene e il male per quanto riguarda il rispetto della vita nascente o sulla via del tramonto terreno?(4).

Nel QUINTO MISTERO DEL DOLORE contempliamo la morte di Gesù in croce.

**Alle tre Gesù, dando un forte grido, spirò. Allora il centurione disse: "Veramente quest'uomo era Figlio di Dio!"** (cf. Mc 15).

*Se Gesù è morto perché noi potessimo ritornare a vivere, è segno che la vita vale e va conservata, difesa, promossa e sostenuta a tutti i costi perché è opera di Dio e destinata alla beatitudine eterna.*

e/o

**A)** Gesù è inchiodato sulla Croce e viene innalzato da terra. Vive il momento della sua massima "impotenza" e la sua vita sembra totalmente consegnata agli scherni dei suoi avversari e alle mani dei suoi uccisori: viene beffeggiato, deriso, oltraggiato (cf. Mc 15,6-8). Eppure, proprio di fronte a tutto ciò e "vistolo spirare in quel modo", il centurione romano esclama: "Veramente quest'uomo era Figlio di Dio!" (Mc 15,39). Si rivela così, nel momento della sua estrema debolezza, l'identità del Figlio di Dio: *sulla Croce si manifesta la sua gloria!* (50).

**B)** Il *Vangelo della vita*, risuonato con la creazione dell'uomo a immagine di Dio per un destino di vita piena e perfetta (cf. Gn 2, 7; Sap 9, 2-3), viene contraddetto dall'esperienza lacerante della *morte che entra nel mondo* e getta l'ombra del non senso sull'intera esistenza dell'uomo. La morte vi entra a causa dell'invidia del diavolo (cf. Gn 3, 1.4-5) e del peccato dei progenitori (cf. Gn 2, 17; 3, 17-19). E vi entra in modo violento, *attraverso l'uccisione di Abele da parte del fratello Caino* (cf. Gn 4, 8). Questa pagina paradigmatica del libro della Genesi è ritrascritta ogni giorno senza sosta e con avvilita ripetizione, nel libro della storia dei popoli (7). E' proprio *nella sua morte che Gesù rivela tutta la grandezza e il valore della vita*, in quanto il suo donarsi in croce diventa fonte di vita nuova per tutti gli uomini (cf. Gv 12, 32). In questo peregrinare nelle

contraddizioni e nella stessa perdita della vita, Gesù è guidato dalla certezza che essa è nelle mani del Padre. Per questo sulla Croce può dirgli: “Padre nelle tue mani consegno il mio spirito” (Lc 23, 46), cioè la mia vita. Davvero grande è il valore della vita umana se il Figlio di Dio l’ha assunta e l’ha resa luogo nel quale la salvezza si attua per l’intera umanità! (33).

- **Preghiamo Dio nostro Padre**, *principio, causa e sorgente unica di vita* (84), e gli diciamo come operai del suo Regno: **Padre nostro...**
- **Preghiamo Maria**, *vivente parola di consolazione per la Chiesa nella sua lotta contro la morte* (105), affinché la contemplazione di Gesù in Croce dia la dimensione del valore e dell’importanza del Vangelo della vita e della vita di ogni creatura umana (50): **10 Ave Maria...**
- **Clausola** al nome di Gesù: che nella sua morte rivela tutta la grandezza e il valore della vita umana (33).
- **A Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo**, *che non ha creato la morte e non gode per la rovina dei viventi* (7), diciamo/cantiamo: **Gloria al Padre...**
- **Professione di fede nel Vangelo della vita:**
  1. **Crediamo/Credo** che le posizioni incondizionatamente in favore della vita non sono nemiche della libertà e del progresso (17).

**Credo. Amen!**
  2. **Crediamo/Credo** che tutto ciò che è contro la vita, viola l’integrità della persona e offende la dignità umana è certamente vergognoso e guasta la civiltà umana (3).
  3. **Crediamo/Credo** che dalla sacralità della vita scaturisce la sua inviolabilità, iscritta fin dalle origini nel cuore e nella coscienza dell’uomo (40).
  4. **Crediamo/Credo** che il comandamento di Dio del “non uccidere” a salvaguardia della vita dell’uomo esige venerazione e amore verso ogni persona e la sua vita (41).
  5. **Crediamo/Credo** che l’uccisione diretta e volontaria di un essere umano innocente è sempre gravemente immorale e non può mai essere lecita né come fine, né come mezzo per un fine buono (57).
- **Domande per la vita e l’azione:**
  1. Mi sento portato a giustificare e mi vedo consenziente a legittimare, anche col solo silenzio, alcuni delitti o pratiche contro la vita in nome dei diritti della libertà individuale? (4).
  2. Mi dichiaro apertamente contrario a tutti i discorsi e comportamenti conseguenti che conculcano il valore e la dignità di ogni essere umano in quanto tale, senza alcuna distinzione di razza, nazionalità, religione, opinione politica, ceto sociale? (18).

## MISTERI DELLA GLORIA

*Maria SS.,  
aurora del mondo nuovo,  
fa' che quanti credono nel tuo Figlio,  
sappiano annunciare con franchezza e amore  
agli uomini del nostro tempo  
il Vangelo della vita (105),  
che si è reso visibile nella sua Persona, vita e missione (80).  
Fa' che la contemplazione dei misteri della gloria di Gesù  
ci conduca a ordinare tutta la nostra vita e azione su di Lui  
perché acquisti ed esprima tutto il suo senso pieno (80).  
Amen.*

Nel PRIMO MISTERO DELLA GLORIA contempliamo la risurrezione di Gesù da morte.

**Le donne che erano venute con Gesù dalla Galilea, il primo giorno dopo il sabato, di buon mattino si recarono alla tomba. Entrate, non trovarono il corpo del Signore. Ecco due uomini apparire a loro in vesti sfolgoranti e dissero: “ Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risuscitato (cf.Lc 24).**

*L'ultima parola circa l'essere umano non può essere la morte ma la vita e per nessuna ragione la si può spegnere e buttarla in una tomba come materiale di rifiuto e da nulla.*

*e/o*

**A)** *L'Agnello immolato* vive con i segni della passione nello splendore della risurrezione. Solo lui domina tutti gli eventi della storia: ne scioglie i “sigilli” (cf. Ap 5, 1-10) e afferma, nel tempo e oltre il tempo, *il potere della vita sulla morte*. Nella “nuova Gerusalemme”, ossia nel mondo nuovo, verso cui tende la storia degli uomini, “*non ci sarà più la morte, né lutto, né lamento, né affanno, perché le cose di prima sono passate*” (Ap 21, 4) (105).

**B)** La scelta incondizionata a favore della vita raggiunge in pienezza il suo significato religioso e morale quando scaturisce, viene plasmata ed è alimentata dalla *fede in Cristo*. Nulla aiuta ad affrontare positivamente il conflitto tra la morte e la vita, nel quale siamo immersi, come la fede nel Figlio di Dio che si è fatto uomo ed è venuto tra gli uomini “perché abbiano la vita e l’abbiano in abbondanza” (Gv 10, 10); è la *fede nel Risorto, che ha vinto la morte*; è la fede nel sangue di Cristo “dalla voce più eloquente di quello di Abele” (Eb 12, 24). Con la luce e la forza di tale fede, di fronte alle sfide dell’attuale situazione, la Chiesa prende più viva coscienza della grazia e della responsabilità che le vengono dal suo Signore per annunciare, celebrare e servire il *Vangelo della vita* (28).

- **Preghiamo Dio nostro Padre**, *che con il chiamare alla vita, fa un dono e affida un compito ad ogni uomo* (96), e gli diciamo come candidati alla vita eterna: **Padre nostro...**
- **Per intercessione di Maria**, *aurora del mondo nuovo* (105), ogni persona umana, posta di fronte alla vita e alla morte, scelga sempre, a tutti i costi, contro ogni parere e consiglio diverso, la vita (28): **10 Ave Maria...**
- **Clausola** al nome di Gesù: la risurrezione e la vita (29).
- **A Dio Uno in tre Persone, uguali e distinte**, *capace di assicurare un futuro a chi è senza speranza* (31), diciamo/cantiamo: **Gloria al Padre...**
- **Professione di fede nel Vangelo della vita:**
  1. **Crediamo/Credo** che la soppressione di un essere umano è grave disobbedienza alla legge morale, anzi a Dio stesso, autore e garante della sua vita, e contraddice le fondamentali virtù della giustizia e della carità (57).

**Credo. Amen!**

2. **Crediamo/Credo** che chi viene soppresso con l'aborto è già un vero e proprio essere umano che si affaccia alla vita, ossia quanto di più innocente in assoluto si possa immaginare (58).
  3. **Crediamo/Credo** che il concepito soppresso non può mai essere considerato un aggressore e meno che mai un ingiusto aggressore! (58).
  4. **Crediamo/Credo** che nessun uomo può scegliere arbitrariamente di vivere o di morire (46).
  5. **Crediamo/Credo** che sia della vita come della morte l'uomo non è padrone (46).
- **Domande per la vita e l'azione:**
    1. Mi esercito, per amore e con amore, nei gesti quotidiani di accoglienza, di sacrificio, di cura disinteressata delle persone nelle famiglie, negli ospedali, negli orfanotrofi, nelle case di riposo anziani e in altri centri o comunità a difesa della vita? (27).
    2. Mi trovo in prima linea, come Chiesa, con la Chiesa e come la Chiesa sulle frontiere della carità e del Vangelo della vita?(27).

Nel SECONDO MISTERO DELLA GLORIA contempliamo l'ascensione di Gesù al cielo.

**Fu elevato in alto sotto i loro occhi e una nube lo sottrasse al loro sguardo. E poiché essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, ecco due uomini in bianche vesti ripresentarono a loro e dissero. "Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo. Questo Gesù, che è stato tra voi assunto fino al cielo, tornerà un giorno"** (cf. Atti 1).

*L'azione missionaria evangelizzatrice della Chiesa e di ogni battezzato include necessariamente il Vangelo della vita che è la stessa Persona di Gesù, Verbo di vita.*

e/o

**A)** La Chiesa, scrutando assiduamente il mistero della Redenzione, coglie il valore incomparabile di ogni persona con sempre rinnovato stupore e si sente chiamata ad annunciare agli uomini di tutti i tempi questo «vangelo», fonte di speranza invincibile e di gioia vera per ogni epoca della storia. Il Vangelo dell'amore di Dio per l'uomo, il Vangelo della dignità della persona e il Vangelo della vita sono un unico e indivisibile Vangelo. E' per questo che l'uomo, l'uomo vivente, costituisce la prima e fondamentale via della Chiesa (2).

**B)** Il *Vangelo della vita* non è una semplice riflessione, anche se originale e profonda, sulla vita umana; neppure è soltanto un comandamento destinato a sensibilizzare la coscienza e a provocare significativi cambiamenti nella società; tanto meno è un'illusoria promessa di un futuro migliore. Il *Vangelo della vita* è una realtà concreta e personale, perché consiste nell'annuncio della *persona stessa di Gesù*. Gesù è il Figlio che dall'eternità riceve la vita dal Padre (cf. Gv 5, 26) ed è venuto tra gli uomini per farli partecipi di questo dono. E' allora dalla parola, dall'azione, dalla persona stessa di Gesù che all'uomo è data la possibilità di "conoscere" *la verità intera* circa il valore della vita umana; è da quella "fonte" che gli viene, in particolare, la capacità di "fare" perfettamente tale verità (cf. Gv 3, 21), ossia di assumere e realizzare in pienezza la responsabilità di amare e servire, di difendere e promuovere la vita umana (29).

- **Preghiamo Dio nostro Padre**, che dona la vita per la comunione fra gli uomini (101), e gli diciamo come candidati alla vita eterna: **Padre nostro...**
- **Per intercessione di Maria, Madre dei viventi** (105), il Vangelo della vita, incarnato nella Persona stessa di Gesù Cristo, e già scritto in qualche modo nel cuore stesso di ogni uomo e donna, risuoni forte in ogni coscienza umana e porti alle debite conseguenze comportamentali (29): **10 Ave Maria...**
- **Clausola** al nome di Gesù: Verbo e autore della vita (29.32).
- **A Dio Uno in tre Persone, uguali e distinte, immagine originale dell'uomo** (43), diciamo/cantiamo: **Gloria al Padre...**
- **Professione di fede nel Vangelo della vita:**
  1. **Crediamo/Credo** che nessuno può rivendicare a sé il diritto di distruggere direttamente un essere umano innocente (53).  
**Credo. Amen!**
  2. **Crediamo/Credo** che fin dalla fecondazione è iniziata l'avventura di una vita umana (60).



3. **Crediamo/Credo** che l'essere umano va rispettato e trattato come una persona fin dal suo concepimento (60).
  4. **Crediamo/Credo** che nel diritto alla vita, ogni essere umano innocente è assolutamente uguale a tutti gli altri e non ci sono privilegi né eccezioni per nessuno (57).
  5. **Crediamo/Credo** che è un obbligo morale curarsi e farsi e curare (65).
- **Domande per la vita e l'azione:**
    1. Lascio che si insinuino in me la tacita e strisciante imposizione di una cultura anti-solidaristica? (12).
    2. Mi trovo contagiato dall'atmosfera dell'eclissi del senso di Dio per cui si sta attenuando in me il senso dell'uomo, della sua dignità e della sua vita? (21).

Nel TERZO MISTERO DELLA GLORIA contempliamo la discesa dello Spirito Santo su Maria e gli Apostoli, primo nucleo del nuovo popolo di Dio.

**Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Apparvero loro lingue come di fuoco ed essi furono pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito Santo dava loro il potere di esprimersi** (cf. Atti 2).

*Chi ama, non sopprime alcun fratello, anche se problematico e scomodo per il suo stato e bisogno ma lo aiuta a vivere in tutti i modi e con tutti i mezzi umanamente possibili: la fraternità è vera quando è solidarietà, misurata sull'altro e portata all'estremo.*

e/o

**A)** Lo Spirito, che è artefice di comunione nell'amore, crea tra i uomini una nuova fraternità e solidarietà, vero riflesso del mistero di reciproca donazione e accoglienza proprio della Trinità santissima. Lo stesso Spirito diventa la legge nuova, che dona ai credenti la forza e sollecita la loro responsabilità per vivere reciprocamente il dono di sé e l'accoglienza dell'altro, partecipando all'amore stesso di Gesù Cristo e secondo la sua misura. Da questa legge nuova viene animato e plasmato anche il comandamento del "non uccidere". Per il cristiano, quindi, esso implica in definitiva l'imperativo di rispettare, amare e promuovere la vita di ogni fratello, secondo le esigenze e le dimensioni dell'amore di Dio in Gesù Cristo (76.77).

**B)** Cristo "con tutta la sua presenza e con la manifestazione di sé, con le parole e con le opere, con i segni e con i miracoli, e specialmente con la sua morte e la gloriosa risurrezione di tra i morti, e infine con l'invio dello Spirito di verità, compie e completa la rivelazione e la corrobora con la testimonianza divina, che cioè Dio è con noi per liberarci dalle tenebre del peccato e della morte e risuscitarci per la vita eterna (DV, 4). (30).

- **Preghiamo Dio nostro Padre, al quale nulla è impossibile** (100), e gli diciamo come candidati alla vita eterna: **Padre nostro...**
- **Per intercessione di Maria, rifugio della Chiesa** (105), lo Spirito ci tenga con lo sguardo fisso al Signore Gesù, in ascolto del suo Vangelo della vita di ogni essere umano e per la vita della società (30): **10 Ave Maria...**
- **Clausola** al nome di Gesù: che ci fa dono del suo Spirito di vita (49).
- **A Dio Uno in tre Persone, uguali e distinte, mistero di comunione perfetta nell'amore** (37), diciamo/cantiamo: **Gloria al Padre...**
- **Professione di fede nel Vangelo della vita:**
  1. **Crediamo/Credo** che solo il riconoscimento di una legge morale obiettiva, iscritta nel cuore dell'uomo, è punto di riferimento normativo della legge civile (70).  
**Credo. Amen!**
  2. **Crediamo/Credo** che i comandamenti di Dio ci insegnano la via della vita (75).
  3. **Crediamo/Credo** che i precetti morali negativi hanno un valore assoluto per la libertà umana e valgono sempre e comunque, senza eccezioni (75).
  4. **Crediamo/Credo** che il comandamento del "non uccidere" stabilisce il punto di partenza di un cammino di vera libertà che porta a promuovere attivamente la vita e a sviluppare determinati atteggiamenti e comportamenti al suo servizio (76).

5. **Crediamo/Credo** che senza un ancoraggio morale obiettivo neppure la democrazia può assicurare una pace stabile (70).

• **Domande per la vita e l'azione:**

1. Per me che sono chiamato a farmi prossimo di chiunque è nel bisogno, fino ad assumermi la responsabilità della sua vita, l'altro è ancora e sempre un estraneo? (41)
2. La mia fede è teorica o comporta il riconoscere e l'agire di conseguenza che Cristo chiede di essere amato servito nei fratelli provati da qualsiasi tipo di sofferenza? (43).

Nel QUARTO MISTERO DELLA GLORIA contempliamo l'assunzione di Maria Vergine in cielo.

**L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome** (cf. Lc 1).

*Noi viviamo nell'attesa che si compia la beata speranza della risurrezione di tutto noi stessi, anima e corpo, e si rivelino i figli di Dio, partecipi della sua beatitudine eterna.*

e/o

A) L'uomo è chiamato a una pienezza di vita che va ben oltre le dimensioni della sua esistenza terrena, poiché consiste nella partecipazione alla vita stessa di Dio. L'altezza di questa vocazione soprannaturale rivela la *grandezza* e la *preziosità* della vita umana anche nella sua fase temporale. La vita nel tempo, infatti, è condizione basilare, momento iniziale e parte integrante dell'intero e unitario processo dell'esistenza umana. Un processo che, inaspettatamente e immeritatamente, viene illuminato dalla promessa e rinnovato dal dono della vita divina, che raggiungerà il suo pieno compimento nell'eternità (cf. 1 Gv 3, 1-2). (2).

B) La vita che Dio dona all'uomo è ben più di un esistere nel tempo. E' tensione verso una pienezza di vita; *è germe di una esistenza che va oltre i limiti stessi del tempo*: "Sì, Dio ha creato l'uomo per l'incorruttibilità; lo fece a immagine della propria natura" (Sap 2, 23) (34). Nello stesso tempo, proprio questa chiamata soprannaturale sottolinea la *relatività* della vita terrena dell'uomo e della donna. Essa, in verità, non è realtà "ultima", ma "penultima"; è comunque *realtà sacra* che ci viene affidata perché la custodiamo con senso di responsabilità e la portiamo a perfezione nell'amore e nel dono di noi stessi a Dio e ai fratelli (2). La vita che Gesù ci dona non svaluta la nostra esistenza nel tempo, ma la assume e la conduce al suo ultimo destino: "Io sono la risurrezione e la vita...; chiunque vive e crede in me, non morrà in eterno" (Gv 11, 25.26). (38).

- **Preghiamo Dio nostro Padre**, che ha voluto e vuole l'incontro personale con tutti e con ogni uomo (102), e gli diciamo come candidati alla vita eterna: **Padre nostro...**
- **Per intercessione di Maria**, *segno grandioso nel cielo* (104), lo stupore e la gratitudine senza limiti per la chiamata alla vita eterna con Dio ci accompagnino giorno dopo giorno nel nostro pellegrinaggio terreno verso la dimora del Signore dove è già lei (38): **10 Ave Maria...**
- **Clausola** al nome di Gesù: che ha assunto la vita umana e l'ha resa luogo di salvezza (33).
- **A Dio Uno in tre Persone, uguali e distinte**, che tiene la nostra vita nelle sue mani (39), diciamo/cantiamo: **Gloria al Padre...**
- **Professione di fede nel Vangelo della vita:**
  1. **Crediamo/Credo** che la legge umana in tanto è tale in quanto è conforme alla retta ragione e quindi deriva dalla legge eterna (72).  
**Credo. Amen!**
  2. **Crediamo/Credo** che quando una legge civile legittima l'aborto o l'eutanasia cessa, per ciò stesso, di essere una vera legge civile, moralmente obbligatoria (72).
  3. **Crediamo/Credo** che le leggi contro la vita sollevano un grave e preciso obbligo di opposizione mediante l'obiezione di coscienza (73).
  4. **Crediamo/Credo** che non è mai lecito conformarsi o collaborare a leggi intrinsecamente ingiuste, né promuoverle e sostenerle (73).

5. **Crediamo/Credo** che non è mai lecito collaborare formalmente al male (74).

- **Domande per la vita e l'azione:**

1. La mia moralità risente di una mentalità edonistica, contraccettiva, abortista, eutanasica? (14. 13).
2. La mia è una libertà secondo verità e amore, oppure una libertà senza legge e ad uso e consumo mio,? (22).

Nel QUINTO MISTERO DELLA GLORIA contempliamo la glorificazione di Maria SS, Regina del cielo e della terra.

**Nel cielo apparve un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle** (cf. Ap 12).

*L'uomo che vive e promuove la vita è gloria di Dio e annuncio che la vita va oltre la morte e partecipa della stessa gloria di Cristo Risorto.*

e/o

A) In Gesù, “Verbo della vita”, viene annunciata e comunicata la vita divina ed eterna. Grazie a tale annuncio e a tale dono, la vita fisica e spirituale dell'uomo, anche nella sua fase terrena, acquista pienezza di valore e di significato: la vita divina ed eterna, infatti, è il fine a cui l'uomo che vive in questo mondo è orientato e chiamato. Il *Vangelo della vita* racchiude così quanto la stessa esperienza e ragione umana dicono circa il valore della vita, lo accoglie, lo eleva e lo porta a compimento (30).

B) Mentre, come popolo pellegrinante, popolo della vita e per la vita, camminiamo fiduciosi verso “un nuovo cielo e una nuova terra” (Ap 231, 1), volgiamo lo sguardo a Colei che è per noi “segno di sicura speranza e di consolazione”... Maria è vivente parola di consolazione per la Chiesa nella sua lotta contro la morte (105). Maria aiuta la Chiesa a *prendere coscienza che la vita è sempre al centro di una grande lotta tra il bene e il male*, tra la luce e le tenebre (104).. Mostrandoci il Figlio, ella ci assicura che in lui le forze della morte sono già state sconfitte (105).

- **Preghiamo Dio nostro Padre**, *sensu esistenziale dell'uomo* (23), e gli diciamo come candidati alla vita eterna: **Padre nostro...**
- **Per intercessione di Maria**, *ostensorio del suo Figlio Gesù* (105), la Chiesa e ogni cristiano non desista mai dall'offrire continuamente agli uomini Gesù, il Vangelo della vita, nelle diverse epoche della storia e culture del mondo (104): **10 Ave Maria...**
- **Clausola** al nome di Gesù: salvatore di chi perde la propria vita per la Vita (47).
- **A Dio Uno in tre Persone, uguali e distinte**, *nostro riposo definitivo e felice* (35), diciamo/cantiamo: **Gloria al Padre...**
- **Professione di fede nel Vangelo della vita:**
  1. **Crediamo/Credo** che rifiutarsi di partecipare a commettere un'ingiustizia è non solo un dovere morale, ma anche un diritto umano basilare (74).  
**Credo. Amen!**
  2. **Crediamo/Credo** che noi facciamo parte del popolo della vita e per la vita perché Dio, nel suo amore gratuito, ci ha donato il Vangelo della vita (78).
  3. **Crediamo/Credo** che i cristiani, come tutti gli uomini di buona volontà, sono chiamati, per un grave dovere di coscienza, a non collaborare a leggi e pratiche in contrasto con la Legge di Dio (73).
  4. **Crediamo/Credo** che l'impegno a servizio della vita grava su tutti ed è un responsabilità propriamente “ecclesiale” che non elimina né diminuisce la responsabilità della singola persona (79).
  5. **Crediamo/Credo** che l'estraneo non è più tale per chi deve farsi prossimo di chiunque è nel bisogno fino ad assumersi la responsabilità della sua vita (40).
- **Domande per la vita e l'azione:**
  1. L'esercizio della mia libertà è veramente immune da sofisticati egoismi e interessi privati? (14).

2. Il mio vivere ed agire offre dei segni di speranza per la promozione della giustizia, della solidarietà,  
alla nuova cultura della vita umana? (6).

### CONSEGNA del PAPA

A tutti e a ciascuno dei figli e delle figlie della Chiesa,

---

a tutte le persone di buona volontà, sollecite del bene di ogni uomo e donna e del destino dell'intera società  
rivolgo l'appello, IN NOME DI DIO:

- *rispetta,*
- *difendi,*
- *ama,*
- *e servi*  
*la vita, ogni vita umana!*

Solo su questa strada troverai  
giustizia, sviluppo, libertà vera, pace e felicità! (6)

### CREDO DEL VANGELO DELLA VITA

#### A) -IL VANGELO DELLA VITA

- **Crediamo/Credo** che il Vangelo della vita è parte integrante del Vangelo che è Gesù Cristo (78).  
**CREDIAMO/CREDO IL VANGELO DELLA VITA**
- **Crediamo/Credo** che il Vangelo della vita sta al cuore del messaggio di Gesù (1)
- **Crediamo/Credo** che il Vangelo della vita consiste nell'annuncio della persona stessa di Gesù (29).
- **Crediamo/Credo** che il centro del Vangelo della vita è annuncio di un Dio vivo e vicino, che ci chiama ad una profonda comunione con sé e ci apre alla speranza della vita eterna (81).
- **Crediamo/Credo** che il Vangelo della vita è splendore di verità che illumina le coscienze (6).
- **Crediamo/Credo** che il Vangelo della vita è limpida luce che risana lo sguardo ottenebrato (6).
- **Crediamo/Credo** che il Vangelo della vita è fonte inesauribile di costanza e coraggio per affrontare le sempre nuove sfide (6)
- **Crediamo/Credo** che il Vangelo della vita è un grande dono di Dio e insieme un compito impegnativo per l'uomo (52).
- **Crediamo/Credo** che dal Vangelo della vita noi siamo trasformati, rinnovati e salvati mediante la grazia dello Spirito che è Signore e dà la vita (79).
- **Crediamo/Credo** che la Rivelazione fa cogliere con sempre maggiore chiarezza il germe di vita immortale posto dal Creatore nel cuore degli uomini (31)
- **Crediamo/Credo** che necessario far giungere il Vangelo della vita al cuore di ogni uomo e donna e immetterlo nelle pieghe più recondite dell'intera società (80).
- **Crediamo/Credo** che nell'annunciare il Vangelo della vita non dobbiamo temere l'ostilità e l'impopolarità, e rifiutare ogni compromesso ed ambiguità per non conformarci alla mentalità di questo mondo (82).

#### B) - DIO, PRINCIPIO E FINE DELLA VITA

- **Crediamo/Credo** che Dio è principio, signore, garante della vita fin dal suo concepimento e fondamento della speranza della nuova vita oltre la morte (44).

#### CREDIAMO/CREDO CHE DIO E' IL PRINCIPIO E IL FINE DELLA VITA

- **Crediamo/Credo** che Dio è il primo amante della vita (32)
- **Crediamo/Credo** che Dio ha creato tutto per l'esistenza e l'uomo per l'incorruttibilità (7)
- **Crediamo/Credo** che Dio è la nostra vita e longevità (28).
- **Crediamo/Credo** che Dio è l'unico Signore della vita dell'uomo e l'uomo non può disporre a suo piacimento e arbitrio (39).

- **Crediamo/Credo** che solo Dio è Signore della vita dal suo inizio alla sua fine (53).
- **Crediamo/Credo** che Dio è il Signore assoluto della vita dell'uomo, plasmato a sua immagine e somiglianza, e il difensore dell'innocente (53).
- **Crediamo/Credo** che solo Dio è Padrone della vita, il quale non toglie il diritto alla legittima difesa personale (55).
- **Crediamo/Credo** che Dio ha affidato l'uomo all'uomo e ognuno ne è guardiano e custode (19)
- **Crediamo/Credo** che Dio ha affidato a ogni uomo il compito di difendere e promuovere, venerare e amare la vita (42)
- **Crediamo/Credo** che Dio non ha creato la morte e non gode per la rovina dei viventi (7).
- **Crediamo/Credo** che Dio non vuole punire l'omicida con un omicidio, poiché vuole il pentimento del peccatore più che la sua morte (9) .

#### C) - GESU' CRISTO, VERBO DELLA VITA

- **Crediamo/Credo** che Gesù, il Verbo della vita, è l'unico Vangelo e noi non abbiamo altro da dire e da testimoniare (80).

##### **CREDIAMO/CREDO CHE GESU' CRISTO E' IL VERBO DELLA VITA**

- **Crediamo/Credo** che in Gesù, "Verbo della vita", viene annunciata e comunicata la vita divina ed eterna (29).
- **Crediamo/Credo** che in Cristo è annunciato definitivamente ed è pienamente donato il Vangelo della vita (29).
- **Crediamo/Credo** che la vita del Figlio di Dio, venuto nella nostra carne, costituisce la luce degli uomini (37).
- **Crediamo/Credo** che il dono della vita divina è l'oggetto proprio della missione di Gesù (37).
- **Crediamo/Credo** che la morte di Gesù rivela tutta la grandezza e il valore della vita umana (33).
- **Crediamo/Credo** che Gesù, con la sua morte, illumina il senso della vita e della morte di ogni essere umano (50).
- **Crediamo/Credo** che il Signore Salvatore è capace di assicurare un futuro a chi è senza speranza (31).

#### D) - LA VITA UMANA E' VANGELO

- **Crediamo/Credo** che la vita è un Vangelo, una buona novella (1)

##### **CREDIAMO/CREDO CHE LA VITA UMANA E' VANGELO**

- **Crediamo/Credo** che la vita umana è manifestazione di Dio, segno della sua presenza, orma della sua gloria (34).
- **Crediamo/Credo** che la vita, offerta all'uomo, è un dono con cui Dio partecipa qualcosa di sé alla sua creatura (34).
- **Crediamo/Credo** che la vita che Dio dona all'uomo è sempre un bene originale e diverso di fronte a quella di ogni altra creatura vivente (34).
- **Crediamo/Credo** che la vita dell'uomo proviene da Dio, è suo dono, sua immagine e impronta, partecipazione del suo soffio vitale (39).
- **Crediamo/Credo** che la vita, specie quella umana, appartiene solo a Dio (9).
- **Crediamo/Credo** che la vita umana è grande e preziosa anche nella sua fase temporale ed ha un valore inviolabile (2.5)
- **Crediamo/Credo** che la vita donata da Gesù non svaluta la nostra esistenza nel tempo, ma la assume e la conduce al suo ultimo destino (38).
- **Crediamo/Credo** che la vita terrena è germe di un'esistenza che va oltre i limiti stessi del tempo (34).
- **Crediamo/Credo** che la vita eterna è la vita propria dei figli di Dio (38).
- **Crediamo/Credo** che la vita dell'uomo consiste nella visione di Dio e nella comunione con Lui (38).
- **Crediamo/Credo** che la vita è segno, luogo e linguaggio dell'amore, ossia del dono di sé e dell'accoglienza dell'altro secondo l'intera ricchezza della persona di cui è portatrice(23).

- **Crediamo/Credo** che la vita umana presenta un carattere sacro ed inviolabile, in cui rispecchia l'invulnerabilità stessa del Creatore (53).
- **Crediamo/Credo** che la vita raggiunge il suo centro, il suo senso e la sua pienezza quando viene donata (51).
- **Crediamo/Credo** che la vita trova il suo senso nell'amore ricevuto e donato (81).
- **Crediamo/Credo** che la vita umana sta nelle mani di Dio e da Lui si accetta anche il morire (46).
- **Crediamo/Credo** che la vita viene affidata all'uomo come un tesoro da non disperdere, come un talento da trafficare (/52).
- **Crediamo/Credo** che la vita umana va amata, promossa, difesa e servita sempre, ma soprattutto quando è più debole e minacciata (77).

#### **E) - L'UOMO, ESSERE VIVENTE, HA DIRITTO A VIVERE**

- **Crediamo/Credo** che l'uomo porta in sé una traccia indelebile di Dio e, per questo, tende naturalmente a Lui (35).

##### **CREDIAMO/CREDO CHE L'UOMO HA DIRITTO A VIVERE**

- **Crediamo/Credo** che l'uomo che vive è la gloria di Dio (34).
- **Crediamo/Credo** che l'esistenza umana è un bene al quale l'amore del Padre dà senso e valore (32).
- **Crediamo/Credo** che l'uomo è prezioso agli occhi di Dio per cui il suo essere e la sua vita hanno un valore inestimabile (25)
- **Crediamo/Credo** che l'essere umano in quanto tale, senza alcuna distinzione di razza, nazionalità, religione, opinione politica, ceto sociale, ha un valore innato e una dignità inalienabile (18).
- **Crediamo/Credo** che nell'uomo risplende un riflesso della stessa realtà di Dio (343).
- **Crediamo/Credo** che l'essere umano va rispettato e trattato come una persona fin dal suo concepimento (60)
- **Crediamo/Credo** che il cuore umano è inquieto sino a quando non riposa in Dio (35).
- **Crediamo/Credo** che la creatura senza il Creatore svanisce, deforma e perde il senso di tutte le cose (22).
- **Crediamo/Credo** che l'eclissi del senso di Dio fa smarrire il senso dell'uomo, della sua vita e della sua dignità (21).
- **Crediamo/Credo** che quando non si riconosce Dio come Dio, si tradisce il senso profondo dell'uomo e si pregiudica la comunione tra gli uomini (36).
- **Crediamo/Credo** che il fine a cui l'uomo vivente è orientato e chiamato è la vita divina ed eterna (29).
- **Crediamo/Credo** che l'uomo vivente costituisce la prima e fondamentale via della Chiesa (2)
- **Crediamo/Credo** che nessun uomo può scegliere arbitrariamente di vivere o di morire (46).

#### **F) - LA LEGGE DI DIO È LEGGE PER LA VITA**

- **Crediamo/Credo** che i comandamenti di Dio ci insegnano la via della vita (75).

##### **CREDIAMO/CREDO CHE LA LEGGE DI DIO È LEGGE PER LA VITA**

- **Crediamo/Credo** che i precetti morali negativi hanno un valore assoluto per la libertà umana e valgono sempre e comunque, senza eccezioni (75).
- **Crediamo/Credo** che il comandamento del "non uccidere" stabilisce il punto di partenza di un cammino di vera libertà che porta a promuovere attivamente la vita e a sviluppare determinati atteggiamenti e comportamenti al suo servizio (76).
- **Crediamo/Credo** che senza un ancoraggio morale obiettivo neppure la democrazia può assicurare una pace stabile (70).
- **Crediamo/Credo** che la legge umana in tanto è tale in quanto è conforme alla retta ragione e quindi deriva dalla legge eterna (72).

#### **G) - RISPETTO ASSOLUTO DELLA VITA E DELL'UOMO**

- **Crediamo/Credo** che chi attenta alla vita dell'uomo, in qualche modo attenta a Dio stesso (9)

##### **CREDIAMO/CREDO AL RISPETTO ASSOLUTO DELLA VITA E DELL'UOMO**

- **Crediamo/Credo** che l'uomo ha una specifica responsabilità sull'ambiente di vita, ossia sul creato che Dio ha posto al servizio della sua dignità personale e vita (42).
- **Crediamo/Credo** che la morte è entrata nel mondo a causa del peccato umano (7)
- **Crediamo/Credo** che, secondo il disegno di Dio, la vittoria, con assoluta certezza, sarà della vita (25).
- **Crediamo/Credo** che anche il mistero del dolore ha una sua positività e valenza salvifica (15).
- **Crediamo/Credo** che per quanti hanno un'esistenza in qualche modo "diminuita" c'è la buona novella dell'interesse di Dio nei loro confronti e la loro vita è custodita gelosamente nelle mani del Padre (32).
- **Crediamo/Credo** che chi ha la propria vita segnata dalla malattia del peccato, solo nell'incontro con Gesù Salvatore può ritrovare la verità e l'autenticità della propria esistenza (32).
- **Crediamo/Credo** che nella vita dell'uomo, l'immagine di Dio torna a risplendere e si manifesta in tutta la sua pienezza con l'incarnazione del Figlio di Dio (36).
- **Crediamo/Credo** che le posizioni incondizionatamente in favore della vita non sono nemiche della libertà e del progresso (17).
- **Crediamo/Credo** che tutto ciò che è contro la vita, viola l'integrità della persona e offende la dignità umana è certamente vergognoso e guasta la civiltà umana (3).
- **Crediamo/Credo** che dalla sacralità della vita scaturisce la sua inviolabilità, iscritta fin dalle origini nel cuore e nella coscienza dell'uomo (40).
- **Crediamo/Credo** che il comandamento di Dio del "non uccidere" a salvaguardia della vita dell'uomo esige venerazione e amore verso ogni persona e la sua vita (41).
- **Crediamo/Credo** che l'uccisione diretta e volontaria di un essere umano innocente è sempre gravemente immorale e non può mai essere lecita né come fine, né come mezzo per un fine buono (57).
- **Crediamo/Credo** che la soppressione di un essere umano è grave disobbedienza alla legge morale, anzi a Dio stesso, autore e garante della sua vita, e contraddice le fondamentali virtù della giustizia e della carità (57).
- **Crediamo/Credo** che chi viene soppresso con l'aborto è già un vero e proprio essere umano che si affaccia alla vita, ossia quanto di più innocente in assoluto si possa immaginare (58).
- **Crediamo/Credo** che il concepito soppresso non può mai essere considerato un aggressore e meno che mai un ingiusto aggressore! (58).
- **Crediamo/Credo** che sia della vita come della morte l'uomo non è padrone (46).
- **Crediamo/Credo** che nessuno può rivendicare a sé il diritto di distruggere direttamente un essere umano innocente (53).
- **Crediamo/Credo** che fin dalla fecondazione è iniziata l'avventura di una vita umana (60).

#### **H) - RESPONSABILITÀ VERSO LA VITA E L'UOMO**

- **Crediamo/Credo** che nel diritto alla vita, ogni essere umano innocente è assolutamente uguale a tutti gli altri e non ci sono privilegi né eccezioni per nessuno (57).

#### **CREDIAMO/CREDO ALLA RESPONSABILITÀ VERSO LA VITA E L'UOMO**

- **Crediamo/Credo** che è un obbligo morale curarsi e farsi e curare (65).
- **Crediamo/Credo** che solo il riconoscimento di una legge morale obiettiva, iscritta nel cuore dell'uomo, è punto di riferimento normativo della legge civile (70).
- **Crediamo/Credo** che quando una legge civile legittima l'aborto o l'eutanasia cessa, per ciò stesso, di essere una vera legge civile, moralmente obbligatoria (72).
- **Crediamo/Credo** che le leggi contro la vita sollevano un grave e preciso obbligo di opposizione mediante l'obiezione di coscienza (73).
- **Crediamo/Credo** che non è mai lecito conformarsi o collaborare a leggi intrinsecamente ingiuste, né promuoverle e sostenerle (73).
- **Crediamo/Credo** che non è mai lecito collaborare formalmente al male (74).
- **Crediamo/Credo** che rifiutarsi di partecipare a commettere un'ingiustizia è non solo un dovere morale, ma anche un diritto umano basilare (74).

- **Crediamo/Credo** che noi facciamo parte del popolo della vita e per la vita perché Dio, nel suo amore gratuito, ci ha donato il Vangelo della vita (78).
- **Crediamo/Credo** che i cristiani, come tutti gli uomini di buona volontà, sono chiamati, per un grave dovere di coscienza, a non collaborare a leggi e pratiche in contrasto con la Legge di Dio (73).
- **Crediamo/Credo** che l'impegno a servizio della vita grava su tutti ed è un responsabilità propriamente "ecclesiale" che non elimina né diminuisce la responsabilità della singola persona (79).
- **Crediamo/Credo** che l'estraneo non è più tale per chi deve farsi prossimo di chiunque è nel bisogno fino ad assumersi la responsabilità della sua vita (40).